

Segreteria regionale della Sardegna

polpenuil-sardegna.it - sardegna@polpenuil.it

prot. N 575 del 18-10-2026

Al Provveditore dell'A.P.

CAGLIARI

e.p.c.

Agli II.PP. Sardegna

Oggetto: Segnalazione criticità operative relative al programma "Info Sicurezza" e richiesta di convocazione di riunione tecnica.

Egregio Provveditore,

Con la presente, si intende segnalare le gravi difficoltà operative che stanno emergendo negli Istituti penitenziari della Regione, in particolare a Cagliari e Sassari, in seguito all'istituzione e all'avvio del programma informatico "Info Sicurezza", destinato alla raccolta e all'elaborazione dei dati relativi l'area sicurezza .

Dalle segnalazioni pervenuteci da parte degli operatori chiamati a implementare il nuovo sistema, emergono criticità rilevanti che stanno compromettendo il regolare svolgimento delle attività d'ufficio. In particolare, ci è stato riferito che le procedure di inserimento dei dati risultano farraginose, complesse e non snelle, le operazioni richiedono tempi eccessivamente lunghi, non proporzionati alle reali esigenze operative degli Istituti, l'attuale struttura del programma sta di fatto paralizzando l'attività degli uffici, chiamati a garantire l'inserimento anche di decine di pratiche, sarebbe necessaria, secondo le segnalazioni ricevute, la disponibilità quotidiana di un'unità di personale interamente dedicata all'immissione dei dati ed alla lavorazione delle pratiche già istruite (compresa la notifica via e-mail ai soggetti competenti). Tale mansione è condizionata dalle modalità di funzionamento del software in uso, che consente la lavorazione di una sola relazione alla volta, esclusivamente a causa delle modalità di funzionamento del sistema. Tale impostazione quindi a nostro avviso non appare conciliabile con le esigenze organizzative e con il normale svolgimento dei compiti istituzionali degli Istituti penitenziari.

L'introduzione di nuove soluzioni informatiche deve avere come finalità primaria il miglioramento dell'efficienza del lavoro, la semplificazione delle procedure e l'ottimizzazione delle risorse

umane disponibili. Quando, invece, un applicativo determina un aggravio significativo dei tempi di lavoro, assorbe personale che dovrebbe essere impiegato nelle attività ordinarie e rallenta i procedimenti amministrativi, esso perde la propria funzionalità e rende necessaria una tempestiva revisione.

Per quanto sopra esposto, chiediamo:

1. l'attivazione di una verifica tecnico-organizzativa sulle criticità emerse nell'utilizzo del programma "Info Sicurezza";
2. la rivisitazione delle procedure e dell'interfaccia operativa del sistema, al fine di renderlo più snello, funzionale e adeguato alle reali necessità degli Istituti;
3. il coinvolgimento diretto degli operatori degli Istituti penitenziari che quotidianamente effettuano l'inserimento dei dati, nella fase di analisi e di eventuale correzione del programma;
4. la convocazione urgente di una riunione tecnica con la partecipazione delle rappresentanze sindacali, dei responsabili amministrativi e degli operatori interessati, al fine di esaminare le segnalazioni e individuare soluzioni concrete e tempestive.

Restiamo a disposizione per fornire ulteriori elementi e per partecipare al confronto che si riterrà utile attivare.

Con l'occasione, porgiamo distinti saluti.

Il segretario generale della Sardegna
Michele CIREDU

